

Norme Attività 2008

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- 1.1 Gli atleti e le atlete sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso ed in possesso della tessera federale **o della ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla procedura informatica on-line.**
- 1.2 **Non è consentita la partecipazione di atleti/e "fuori-classifica" ai Campionati Federali Nazionali, salvo specifica autorizzazione scritta della Segreteria Federale F.I.D.A.L..**
- 1.3 **Ai Campionati Regionali Individuali possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla osta del Comitato Regionale di appartenenza,** nel rispetto degli specifici regolamenti dei Campionati Regionali Individuali e sempre che nelle stesse giornate non si svolga il Campionato Regionale Individuale nella regione di appartenenza.
- 1.4 **Non è consentita in alcun caso la partecipazione di atleti/e "fuori classifica" e di atleti/e "fuori regione" nelle Fasi Regionali dei Campionati di Società.**
- 1.5 In ogni manifestazione ciascun atleta può prendere parte ad un massimo di due gare per giornata. Saranno considerate valide soltanto le iscrizioni alle prime due gare previste dal programma orario della giornata di gara e depennate d'ufficio le altre eccedenti.
- 1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5 .
- 1.7 Gli atleti/e iscritti/e a gare di corsa e di marcia dai m.1000 compresi in su non possono partecipare ad altre gare di corsa **superiori ai m.200** o marcia che si effettuino nel corso dello stesso giorno solare.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI/E ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

- 2.1 Gli atleti Allievi/e possono partecipare, oltre che alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta Regionale e Nazionale nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni.

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETÀ'

- 3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società **(ad eccezione del Cd.S. Assoluto su Pista e Under 23 su Pista le cui norme di partecipazione degli atleti stranieri sono indicate ai successivi p.3.1.1. e 3.1.2),** possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per società italiane affiliate alla FIDAL.

3.1.1 Al Campionato di Società Assoluto su Pista possono partecipare gli atleti stranieri delle categorie Promesse, Seniores e Master che nelle ultime due stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal. Possono inoltre partecipare, oltre a tutti gli atleti stranieri della categoria Allievi, anche gli atleti stranieri Juniores che siano già stati tesserati da Allievi per una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.

3.1.2 Al Campionato di Società Under 23 possono partecipare gli atleti stranieri della categoria Promesse che nelle ultime due stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal. Possono inoltre partecipare anche gli atleti stranieri Juniores che siano già stati tesserati da Allievi per una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.

- 3.2 In tutte le fasi dei C.d.S. Assoluti, **Under 23** e Masters gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per massimo il 30% dei punteggi acquisiti previsti dagli specifici regolamenti secondo il seguente schema:

Nr. Punteggi Totali	Nr. Massimo punteggi Atleti stranieri
3/4/5/6	1
7/8/9	2
10/11/12/13	3
14/15/16	4
17/18/19	5
20 ed oltre	6

- 3.3 Nel C.d.S. Allievi/e gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un numero illimitato di punteggi.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

- 4.1 Gli atleti stranieri appartenenti alle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Masters non possono partecipare ai Campionati Italiani. La partecipazione degli atleti stranieri ai Campionati Regionali e Provinciali Individuali sarà disciplinata dagli specifici regolamenti regionali e provinciali **ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo.**
- 4.2 **Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi, Esordienti possono partecipare ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali concorrendo inoltre all'assegnazione del titolo.**

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI SENIORES ALL'ATTIVITA' MASTERS

- 5.1 Gli atleti della categoria Seniores possono partecipare all'attività Masters nelle analoghe fasce d'età esclusivamente ai Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali.

6. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTERS ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE E DI SOCIETA'

- 6.1 **Gli atleti Masters possono partecipare, oltre che alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta Individuale e di Società, purché tesserati per società affiliate con adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas (secondo le norme tecniche e regolamentari della categoria Seniores). Pertanto nelle manifestazioni Assolute (Jun/Pro/Sen/Mas), i Masters devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores. Alle tre prove di finale dei concorsi delle suddette manifestazioni accedono i primi 8 atleti/e (o i primi/e 6 nei casi espressamente previsti nello specifico regolamento) della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.**

7. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI AMATORI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE

- 7.1 **Gli atleti Amatori possono partecipare all'attività federale individuale assoluta (esclusi i Campionati Individuali e di Società), quando negli specifici regolamenti ne sia prevista la partecipazione.**
- 7.2 **Gli atleti Amatori possono essere inseriti in una classifica unica insieme agli atleti della categoria Seniores.**
- 7.3 **Per gli atleti della categoria Amatori, qualora non siano inseriti nella classifica della cat. Seniores, non sono previsti premi in denaro.**

8. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI/E MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

- 8.1 **I Centri Sportivi Militari potranno partecipare ad un solo settore, maschile o femminile, di ciascun Campionato di Società. Pertanto, all'inizio della stagione agonistica, contestualmente alla presentazione degli elenchi dei militari da tesserare, dovranno formalizzare la pre-iscrizione ai Campionati di Società ai quali intendono partecipare.**
- 8.2 **La società civile di provenienza ha facoltà di schierare in tutti i Campionati a squadre un atleta tesserato nel corso della stagione sportiva da un Gruppo Sportivo Militare. Qualora non intenda iscriversi a uno o più CdS, l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore della società militare. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata.**
- 8.3 **Qualora un Centro Sportivo Militare non partecipi ad un Campionato di Società, deve mettere a disposizione della società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione tutti gli Atleti tesserati per un periodo inferiore o uguale a tre anni. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti che il Centro Sportivo Militare non abbia inserito nella formazione iscritta alla finale nazionale di un Campionato di Società.**
- 8.4 **L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Centro Sportivo Militare si trovava in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto in ogni caso a rispondere alla convocazione della stessa. Viceversa, l'Atleta che in quella circostanza era libero da vincolo può avvalersi della facoltà di non rispondere alla convocazione.**
- 8.5 **Qualora la permanenza presso il Centro Sportivo Militare si protragga per oltre tre anni, all'Atleta viene**

concessa l'opportunità di chiedere allo stesso l'autorizzazione a gareggiare per la società di provenienza.

9. ISCRIZIONI

- 9.1 Le iscrizioni ai vari Campionati Italiani di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi e Cadetti sono gratuite.
- 9.2 La tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Masters su Pista è di € 4,00 per le gare individuali e di € 5,00 per le staffette.
- 9.3 La tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Masters su strada è di € 6 (10 km e Cross) di € 12 (50 km, Maratona e 1/2 maratona), di € 15 (100 km) e di 20 € (24 ore).**
- 9.4 La tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Masters di marcia è di € 4.**
- 9.5 Per la Finale Nazionale dei Campionati di Società su Pista Masters la tassa di iscrizione è di € 100 per una squadra e € 180 per una Società che partecipa con 2 squadre (una maschile e una femminile).

10. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE COMPONENTI STAFFETTA

- 10.1 Gli atleti/e devono confermare la partecipazione alla gara per la quale si sono iscritti almeno 60' prima dell'inizio della stessa. Le iscrizioni non confermate entro il termine sopra indicato vengono considerate nulle.
- 10.2 Per i Campionati Individuali, al momento della conferma delle iscrizioni vengono consegnati i numeri-gara.
- 10.3 Dopo la conferma delle iscrizioni gli atleti/e, prima dell'inizio della gara specifica (20' corse, 30' concorsi, 40' asta), devono mettersi a disposizione dell'Addetto ai Concorrenti per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.
- 10.4 **Un atleta che abbia confermato la propria iscrizione ad una gara, ovvero abbia acquisito il diritto ad un turno successivo e non vi partecipi senza dare una motivata giustificazione della propria rinuncia prima dello svolgimento della gara stessa, viene escluso dalla partecipazione ad ogni altra gara dell'intera manifestazione (riferimento regola 142 del R.T.I.).**
- 10.5 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta deve essere ufficialmente comunicato entro un'ora prima della pubblicazione dell'orario di chiamata della prima batteria di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza; questo momento avviene, secondo prassi, generalmente circa 10/15 minuti prima della partenza della gara.**
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata.
- 10.6 Quando una squadra ha già preso parte ad un turno di una gara a staffetta, solo due atleti in più possono essere utilizzati come sostituti nella composizione della squadra per i turni successivi. Le sostituzioni possono essere effettuate unicamente con atleti già iscritti alla competizione tanto per quella gara di staffetta che per qualsiasi altra gara. Una volta che un atleta ha gareggiato in un turno precedente ed è stato rimpiazzato da un sostituto, non può essere reinserito nella squadra.**
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata.

11. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

- 11.1 La tessera federale deve essere presentata all'Addetto ai Concorrenti dall'atleta stesso al momento in cui accede al campo o al luogo di gara. **In mancanza della tessera federale può essere presentata la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla procedura informatica on-line.**
Qualora la gestione delle operazioni di iscrizione sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL ufficiale, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale all'Addetto ai Concorrenti se non eventualmente per accertarne l'identità.

Sarà cura del **Delegato Tecnico** della manifestazione informare l'Addetto ai Concorrenti del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.

- 11.2 La mancata presentazione della tessera federale o del documento sostitutivo (anche in fotocopia), ove richiesta, comporta un'ammenda di **€ 5,00** per ogni atleta. L'ammenda deve essere comunque accompagnata da una dichiarazione di avvenuto tesseramento e di momentanea mancanza della tessera. La dichiarazione deve essere rilasciata da un dirigente/tecnico della società oppure dall'atleta stesso. Nel caso di atleta minorenni la dichiarazione può essere rilasciata, oltre che dal dirigente/tecnico della società, anche da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà.
- 11.3 Nel caso di dichiarazione mendace sull'avvenuto tesseramento o di iscrizione di atleti non tesserati si procederà come segue:
- a) all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
 - b) alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
 - c) alla trasmissione degli atti relativi alla Procura Federale.

12. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

- 12.1 L'identità degli atleti è garantita con il controllo **della tessera federale** oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:
- Passaporto;
 - Carta d'Identità;
 - Patente di guida rilasciata dalla Prefettura;
 - Foto autenticata ad uso scolastico rilasciata su carta semplice dal Comune o dalla Circoscrizione;
 - altro documento legalmente riconosciuto.

12.2 Modalità di Controllo

- 12.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.
- 12.2.2 Il Presidente di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.
- 12.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.
- 12.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

12.3 Provvedimenti Tecnici e Disciplinari

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà come segue:

- a) all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
- b) alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
- c) al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

13. NORME TECNICHE

13.1 ATLETA CLASSIFICATO

- 13.1.1 **Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che effettuano 3 salti nulli alla misura di entrata nei salti in elevazione o 3 nulli nelle tre prove eliminatorie degli altri concorsi quando gli atleti in gara sono più di otto, oppure più di sei, quando espressamente previsto nello specifico regolamento. Qualora gli atleti in gara siano otto (o sei) o meno, ciascun atleta dovrà avere a disposizione sei prove. In tal caso si considera "non classificato" l'atleta che avrà effettuato 6 nulli sulle 6 prove a disposizione.**
- 13.2 **Alle finali dei concorsi quando negli specifici regolamenti non sia riportato diversamente, vengono ammessi otto atleti/e.**

13.3 PARITA'

- 13.3.1 In caso di parità nelle corse si applica la regola 167 del R.T.I.
- 13.3.2 In caso di parità per il primo posto nei concorsi si applica la regola 180.20 del R.T.I. ad eccezione del salto in alto e con l'asta dove sia per le gare individuali in cui è in palio un titolo, sia per le Finali dei Campionati di Società si applica la regola 181.8.
- 13.4 In ciascuna manifestazione **il Delegato Tecnico** provvede:
- 13.4.1 alla composizione delle batterie o "serie" tenendo conto del numero di atleti/e effettivamente presenti 50 minuti prima dell'orario previsto per lo svolgimento delle rispettive gare;
- 13.4.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero dei partecipanti confermati è superiore a 22 unità).**
Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;
- 13.4.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione;
- 13.4.4 a stabilire, quando non espressamente indicato nello specifico regolamento, la progressione dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione;
- 13.5 L'assegnazione delle corsie nelle batterie e nelle serie delle gare di corsa che si effettuano con partenza in corsia è determinata tramite sorteggio casuale **indipendentemente dalle prestazioni di accredito degli atleti.**
- 13.6 Ai fini del sorteggio delle corsie nelle gare che si svolgono in più turni, si applicano, sulla base delle norme previste dal R.T.I. (reg. 166, comma 4 a-b), le seguenti procedure:
attività **INDOOR** (Gare che si disputano sull'anello)
- a) per le gare che si disputano nell'anello su piste a sei corsie per l'assegnazione delle corsie nei turni successivi alle batterie si procede nel seguente modo:
- ♦ m.200 e 400: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie **5-6 agli atleti meglio classificati**. Un secondo sorteggio abbina le corsie **3-4 agli ulteriori due atleti meglio classificati**. Un terzo sorteggio assegna le corsie **1-2 ai rimanenti due atleti**.
 - ♦ m.800: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.
- b) per le gare che si disputano nell'anello su piste a quattro corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.
- attività **OUTDOOR** e (**INDOOR** - Gare che si disputano in rettilineo)
- a) per le gare che si disputano su piste a otto corsie, nei turni successivi alle batterie **si effettueranno tre sorteggi:**
- 1. uno per i quattro atleti o squadre meglio classificati per determinare l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6;**
 - 2. uno per gli atleti o squadre quinte e seste classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 7 e 8;**
 - 3. uno per gli atleti o squadre settime ed ottave classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 1 e 2.**
- b) per le gare che si disputano su piste a sei corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 2-3-4-5 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-6 ai rimanenti due atleti.
- 13.7 **Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi".**
- 13.8 I minimi validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi/e devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s.

14. TRASMISSIONE RISULTATI

- 14.1 I risultati relativi a ciascuna prova di campionato, per la quale sia necessario redigere una classifica nazionale, devono essere inviati, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale entro le 24 ore successive al termine della manifestazione in duplice copia di cui una deve essere trasmessa tramite e-mail o telefax e l'altra spedita a mezzo lettera espressa.

15. NORME ANTIDOPING

- 15.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping dalla FIDAL, dal CONI, dalla IAAF e dal Ministero della Salute nel rispetto delle normative vigenti.

16. RECLAMI E APPELLI

- 16.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub judice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.
- 16.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara. Il Comitato organizzatore della manifestazione è tenuto a garantire che venga registrata l'ora di annuncio di tutti i risultati.
- 16.3 Qualsiasi reclamo, in prima istanza, deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua disposizione che egli ritenga necessario, compresi filmati o fotografie ripresi da una videoregistrazione ufficiale, o qualsiasi altra documentazione video utilizzabile. L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.
- 16.4 In una gara di concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.
- 16.5 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro alle Corse a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati, può permettere all'atleta di gareggiare, Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare. Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca nel suo interesse. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base della regola 162.7 del R.T.I., dovrà essere squalificato.
- 16.6 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dal dirigente responsabile per conto dell'atleta e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali 2008" che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.
- 16.7 Se necessario, la Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate, compreso l'Arbitro ed i giudici. Se la Giuria d'Appello ha dei dubbi possono essere prese in considerazione altre documentazioni disponibili. Se tale documentazione, inclusa ogni prova anche video utilizzabile, non è risolutiva, sarà rispettata la decisione dell'Arbitro.

17. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETA'

- 17.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.
- 17.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.

- 17.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 1 ora dalla comunicazione ufficiale.
- 17.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie, diramate dall'Ufficio Statistiche alle società (per mezzo delle e-mail assegnate dalla Federazione) ai Comitati Regionali ed attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Federazione (www.fidal.it) devono pervenire alla Segreteria Federale entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.
- 17.3 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità, errori e/o omissioni nella stesura delle classifiche di Società e provvedere d'ufficio alla rettifica delle classifiche stesse.

18. RECUPERO MANIFESTAZIONI

- 18.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. **Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico (se nominato dal GGG) o il Direttore di Riunione, ha la facoltà di interrompere la manifestazione o la singola gara, su proposta dell'Arbitro della gara stessa, fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.**

18.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.

18.1.2 La Giuria d'Appello (se designata) interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.

- 18.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che non sono state portate a compimento.

- 18.2.1 Il recupero delle gare non effettuate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità a recuperare entro 24 ore, le gare devono essere recuperate al più presto e comunque il primo giorno utile, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.

18.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la FIDAL a stabilire le modalità di recupero.

18.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.

- 18.5 **Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m.400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.18.2.1.**

19. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

- 19.1 Le Società che organizzano una manifestazione di atletica leggera non istituzionale inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".
- 19.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenute ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con le Società o Comitati Regionali/Provinciali al momento dell'assegnazione del campionato.
- 19.3 Per la gestione delle manifestazioni di Campionato Federale loro o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano sono obbligate ad utilizzare il sistema informatizzato federale SIGMA.
- 19.4 Tutti i risultati delle manifestazioni su pista devono essere elaborati con il sistema SIGMA a cura degli organizzatori, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.**

N.B Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.